



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE PARI OPPOR. PREV. VIOLENZA E CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-I084-00072

OGGETTO:

Concessione di un contributo pluriennale a copertura delle spese relative alla realizzazione del servizio Centro antiviolenza ai sensi dell'articolo 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e approvazione dello schema definitivo di convenzione. Impegno per euro 583.060,11. CUP C49G23000400003.

Con deliberazione n. 1289 del 20 luglio 2023 la Giunta provinciale ha approvato il Bando (Allegato 3.A) per la concessione di un contributo pluriennale, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge provinciale sulle politiche sociali n. 13 del 2007, a copertura delle spese riguardanti la realizzazione del servizio Centro antiviolenza, di cui alla scheda n. 6.2 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 del 2023 (di seguito Catalogo).

In funzione dell'adozione della citata deliberazione, e dei suoi allegati, è stata svolta un'analisi del contesto e delle caratteristiche del servizio, sulla base dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, rubricato "*Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali*".

L'esito, riportato all'Allegato 1.A della deliberazione n. 1289 del 2023, quale parte integrante e sostanziale, ha confermato che lo strumento di affidamento/finanziamento più idoneo per il servizio in oggetto è il contributo *ex art. 36 bis* della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, il cui quarto comma prevede che l'erogazione deve avvenire nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato. A tale proposito, per le motivazioni riportate nell'Allegato 2.A alla deliberazione n. 1289 del 2023, quale parte integrante e sostanziale, è stato ritenuto il servizio Centro antiviolenza come servizio di natura non economica e pertanto il relativo contributo da erogare non costituisce aiuto di stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01).

Inoltre è stata individuata la procedura del bando pubblico quale modalità di selezione del soggetto assegnatario del contributo per la gestione dei servizi in parola, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al terzo comma del summenzionato articolo della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e del principio di predeterminazione dei criteri di cui all'art. 19 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa).

Con la citata deliberazione la Giunta provinciale ha pertanto approvato, unitamente agli allegati citati, le modalità, i criteri e i sub criteri di valutazione dei progetti relativi al Servizio Centro antiviolenza e lo schema provvisorio di convenzione, riportati rispettivamente negli allegati 3.1.A e 3.2.B, quali parte integrante e sostanziale del provvedimento. Con specifico riferimento all'ultimo allegato citato, per valorizzare gli eventuali elementi di dettaglio indicati nelle proposte progettuali è stato demandato alla dirigente della Struttura provinciale competente l'approvazione dello schema definitivo di convenzione come gli eventuali provvedimenti di autorizzazione all'opzione di rinnovo e proroga della convenzione da adottarsi prima dell'inizio delle attività da rinnovare e/o prorogare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sul bilancio provinciale.

Con il provvedimento di cui sopra, inoltre, è stato definito il contributo massimo complessivo pari ad euro 600.000,00, per la durata di 36 mesi, con decorrenza stimata del servizio Centro antiviolenza a partire dal 1° gennaio 2024, prevedendo che l'importo massimo riferito al primo anno e conseguentemente quello complessivo, può essere rideterminato in proporzione ai mesi di attività, tenuto conto della data effettiva di avvio.

E' stato pertanto prenotato l'importo complessivo di euro 600.000,00, coerentemente con l'esigibilità della spesa, sul capitolo 402610 nel seguente modo:

- Euro 170.000,00 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 001);
- Euro 200.000,00 dell'esercizio finanziario 2025 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 002);
- Euro 200.000,00 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 003);

- Euro 30.000,00 dell'esercizio finanziario 2027 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 004); ed acquisito il seguente codice CUP: C49G23000400003.

Con determinazione della Dirigente dell'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità (di seguito UMSe) n. 8018 del 21 luglio 2023 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di contributo da inviare nel periodo compreso tra il 25 luglio 2023 e il 25 settembre 2023, termine indicato dal Bando per il Servizio in oggetto.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, prevista per il giorno 25 settembre 2023 entro le ore 24.00, è pervenuta un'unica domanda presentata dall'Associazione Coordinamento Donne Onlus, ricevuta in data 22 settembre 2023.

Con determinazione della Dirigente dell'UMSe n. 10978 del 9 ottobre 2023 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di contributo. In conformità a quanto sopra, la Struttura provinciale competente ha provveduto a comunicare all'Associazione richiedente data, ora e luogo della seduta pubblica, con p.e.c. del 12 ottobre 2023, ai sensi dal terzo comma dell'art. 13 del Bando per il Servizio Centro antiviolenza.

Il 17 ottobre 2023 si è tenuta la seduta pubblica per la verifica della presenza e della regolarità della documentazione prevista dal Bando; è stata scaricata dalla p.e.c. la domanda di contributo, pervenuta in data 22 settembre 2023 e registrata al protocollo con n. 777147 del 17 ottobre 2023, unitamente ai documenti allegati, come da verbale in atti, in seguito registrato al protocollo il 14 novembre 2023 con n. 848351.

Verificata la ricevibilità e ammissibilità della domanda e dato atto che la documentazione amministrativa presentata dal concorrente è presente e regolare, sono state verificate le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 del Bando.

La Commissione ha avviato i lavori di valutazione in seduta riservata nelle seguenti date:

- Prima seduta di valutazione del 17 ottobre 2023, verbale poi protocollato il 14 novembre 2023 con n. 848380;
- Seconda seduta di valutazione del 18 ottobre 2023, verbale poi protocollato il 14 novembre 2023 con n. 848370;
- Terza seduta di valutazione del 7 novembre 2023, verbale poi protocollato il 14 novembre 2023 con n. 848359.

Preso atto dei lavori della Commissione, con determinazione dirigenziale n. 12450 del 16 novembre 2023 è stata approvata la graduatoria per la tipologia di servizio Centro antiviolenza e riservata l'assegnazione del contributo all'esito dei controlli di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, applicato per analogia, e della verifica prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Riguardo alla verifica prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con nota prot. n. 876617 del 24 novembre 2023, è stata richiesta in delega all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (A.P.A.C.) l'esecuzione delle attività. In esito alla delega, con nota di riscontro del 4 dicembre 2023 prot. n. 901968, A.P.A.C. ha comunicato di aver inoltrato la richiesta di informativa antimafia per l'Associazione Coordinamento Donne Onlus tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento in data 1° dicembre 2023.

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 7 del Bando, si è proceduto con esito positivo alle seguenti verifiche:

- lett. *a.*: è stata accertata l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate con nota di riscontro prot. n. 873960 del 23 novembre 2023;
- lett. *b.*: in esito alle verifiche svolte ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente applicata per analogia;
- lett. *c.*: risulta da determinazione del Servizio Politiche sociali n. 5458 del 28 ottobre 2021 di autorizzazione e accreditamento per operare per la tipologia di servizio *Sportello sociale*, già in atti;
- lettere *d.,e.,f.*, sono state verificate sulla base degli allegati alla domanda ed in relazione alle attività finanziate ed attualmente svolte dall'Associazione Coordinamento Donne Onlus per identico Servizio.

In ragione di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto di individuare quale assegnataria del contributo per la realizzazione del Servizio Centro antiviolenza l'Associazione Coordinamento Donne Onlus, codice fiscale 96015050220, con sede in Trento, Via Dogana n. 1.

Il contributo assegnato è pari al 100% della differenza tra le spese ammissibili e le eventuali entrate correlate al servizio, per il massimo di spesa complessiva prevista. L'importo del contributo riferito al primo anno, e conseguentemente quello complessivo, possono essere rideterminati in proporzione ai mesi di attività, tenuto conto della data di effettivo avvio del servizio.

Considerato che con nota prot. n. 954931 del 21 dicembre 2023 l'Associazione Coordinamento Donne Onlus ha comunicato quale data di avvio del servizio il 1° febbraio 2024, si rende necessario rideterminare il contributo del primo anno in euro 183.060,11 e conseguentemente quello complessivo in euro 583.060,11. A seguito del minor utilizzo delle risorse viene ridotta, per complessivi euro 16.939,89, la prenotazione fondi n. 2022076 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023 nel seguente modo, rendendo disponibili sul capitolo di bilancio le relative somme:

- euro 14.398,91 la prenotazione fondi 2022076 pos. 001 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024;
- euro 2.540,98 la prenotazione fondi 2022076 pos. 002 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025.

Con successiva nota prot. n. 957629 del 21 dicembre 2023 l'Associazione Coordinamento Donne Onlus ha inviato il piano finanziari aggiornato.

Successivamente va assegnata ed impegnata la spesa prevista dal presente provvedimento per il periodo dal 01 febbraio 2024 al 31 dicembre 2026 per complessivi euro 583.060,11 sul capitolo 402610, relativo alla prenotazione fondi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023 e modificata con il presente provvedimento, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, nel seguente modo:

- Euro 155.601,09 sull'esercizio finanziario 2024 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 001)
- Euro 197.459,02 sull'esercizio finanziario 2025 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 002)
- Euro 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 003)
- Euro 30.000,00 sull'esercizio finanziario 2027 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 004);

Con riferimento alle modalità di erogazione del contributo, posto che l'avvio del servizio avverrà il 1° febbraio 2024, la domanda di liquidazione del primo acconto, riferita al primo anno, potrà essere presentata a partire dal 1° febbraio 2024 anziché dal 1° gennaio come previsto in convenzione.

Si ritiene inoltre necessario approvare, quale allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1), lo schema definitivo di convenzione integrato degli elementi di dettaglio indicati nella proposta progettuale ammessa. La sottoscrizione della suddetta convenzione è subordinata al decorso del termine indicato dal secondo comma dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e sottoposta, ai sensi del successivo terzo comma, a condizione risolutiva in esito alla conclusione del procedimento per il rilascio delle informazioni antimafia.

In attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 *bis* della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, la Struttura competente ad adottare il provvedimento è l'UMSe Pari opportunità prevenzione della violenza e della criminalità, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Laura Castegnaro, e l'individuazione del beneficiario è avvenuta nel rispetto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 2023.

Nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo alla dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa,
- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, aggiornato al D.l. n. 48/2023;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto il regolamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n.6-78/Leg. recante "*Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti*";
- vista la legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e in particolare l'articolo 56 e l'allegato 4/2, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- considerato che l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento finanziato si qualifica come non economico, come motivato nelle premesse della deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023;

- visto che l'Associazione Coordinamento Donne Onlus di Trento, risulta in possesso dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO definitivo - come da determinazione n. 5458 del 28 ottobre 2021, per la tipologia Sportello sociale;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 della Provincia autonoma di Trento;
- visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento;
- visti il Reg. UE 2016/679 e il D.lgs. 196/2003.

D E T E R M I N A

1. di concedere il contributo a copertura delle spese relative alla realizzazione del servizio Centro anti violenza ai sensi dell'articolo 36 *bis* della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 di cui al Bando approvato con deliberazione n. 1289 del 20 luglio 2023 della Giunta provinciale, all'Associazione Coordinamento Donne Onlus [codice fiscale 96015050220] con sede in Trento, Via Dogana n. 1, risultata prima in graduatoria come da determinazione n. 12450 del 16 novembre 2023;
2. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo di cui al punto 1. è pari a Euro 583.060,11 destinato alla copertura delle spese ammissibili direttamente imputabili al servizio, a partire dal primo febbraio 2024 e fino al 31 dicembre 2026;
3. di ridurre complessivamente di euro 16.939,89, in conseguenza alla rideterminazione del contributo di cui al punto 2., la prenotazione fondi n. 2022076 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023, nel seguente modo, rendendo disponibili sul capitolo di bilancio le relative somme:
 - di euro 14.398,91 la prenotazione fondi 2022076 pos. 001 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024;
 - di euro 2.540,98 la prenotazione fondi 2022076 pos. 002 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025;
4. di far fronte alla spesa complessiva di Euro 583.060,11, prevista dal presente provvedimento e relativa alla prenotazione fondi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023, come modificata al punto precedente, impegnando l'importo, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
 - Euro 155.601,09 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 001)
 - Euro 197.459,02 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 002)
 - Euro 200.000,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 003);
 - Euro 30.000,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027 (prenotazione fondi n. 2022076 pos. 004);
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) e che il relativo codice corrisponde all'espressione alfanumerica C49G23000400003;

6. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato 1 – “Schema di convenzione per la realizzazione del Servizio centro anti violenza” e provvedere alla sua sottoscrizione con il soggetto assegnatario di cui al punto 1. con facoltà di apportare eventuali modifiche al testo di carattere non sostanziale;
7. di disporre che la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 6. è subordinata al decorso del termine indicato dal secondo comma dell'art. 92 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che la sua efficacia è sottoposta a condizione risolutiva in esito alla conclusione del procedimento per il rilascio della documentazione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
8. di dare atto che le modalità di erogazione del contributo sono indicate nella convenzione di cui al punto 6. così come le spese ammissibili sono definite nel relativo Bando approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20 luglio 2023;
9. di disporre che per le ragioni esposte in premessa la domanda di liquidazione della prima annualità di servizio può essere presentata a partire dal 1° febbraio 2024;
10. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'autorizzazione all'opzione di rinnovo della convenzione di cui al punto 6 e la sua eventuale proroga, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovi soggetti gestori, da adottarsi prima dell'inizio dell'attività da rinnovare e/o prorogare e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sul bilancio provinciale;
11. di fare obbligo al soggetto beneficiario di cui al punto 1. di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
12. di dare atto che il procedimento amministrativo termina con la data del presente provvedimento e si conclude nel rispetto dei termini previsti per la sua conclusione;
13. di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, l'intervento di cui al presente provvedimento non si configura quale “aiuto di Stato” ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati schemi di convenzione sul sito internet istituzionale della Provincia e sul sito <https://trentinosociale.provincia.tn.it>;
15. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 CONVENZIONE

LA DIRIGENTE

Laura Castegnaro

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).